

IL CASO ALLA HPS DI MARNATE (VARESE)

## Prima il cesto natalizio, poi la lettera ai 40 lavoratori: «Siete licenziati»

La denuncia dei dipendenti di un'azienda, che produce trasformatori, acquisita sei anni fa da una multinazionale canadese e quotata alla Borsa di Toronto. In Italia ha due sedi: oltre a quella di Marnate, ha un altro stabilimento nel Vicentino, a Meledo



Gli striscioni di protesta affissi ai cancelli della Hammond Power Solutions di Marnate (foto dal profilo Facebook di Gabriele Cogodi)

Natale amaro per i lavoratori di un'azienda di Marnate, nel Varesotto, la Hammond Power Solutions, controllata da una multinazionale canadese che produce trasformatori. Alla vigilia delle feste i 40 dipendenti dello stabilimento hanno ricevuto il cesto natalizio, subito dopo, però, si sono visti consegnare anche la comunicazione del licenziamento.

**Alla base della decisione, denunciano fonti locali, un cambio di strategie della casa madre**, che in Italia opera attraverso due stabilimenti, quello di Marnate, dove c'è anche la sede per l'Europa, e un altro a Meledo, nel Vicentino. Il gruppo è quotato alla Borsa di Toronto, è leader di mercato nel Nord America e stabilimenti anche negli Usa, Messico e India. L'azienda si chiamava in origine Marnate Trasformatori, ed era stata acquisita dai canadesi sei anni fa. I rappresentanti sindacali avevano in programma un incontro con i dirigenti per discutere del contratto, ora invece dovranno negoziare con la società la nuova situazione, in un incontro previsto dopo le festività.